

in que' terreni che sono presso ai vulcani, non si verifica colà, e quindi non è provata la mia asserzione.

Il Dervendgi-pascià si recò da Dematta a Napoli di Romania traversando una catena di alte montagne nelle quali trovansi alcuni Arnauti Albanesi che vi tengono le loro capanne. I suoi soldati ed egli medesimo non mancarono di mangiare strada facendo degli agnelli di que' poveri pastori, onde non introdurre abusi in fatto di omessa vessazione. Continuò per due mesi a percorrere l'altre parti da me descritte della Morea, e nella cui estensione non trovansi venti ponti. Ebbe molta precauzione nel visitare la Laconia e la Messenia meridionale d'accostarsi il meno possibile ai capitantati dei Mainotti, i quali al primo avviso di simili inspezioni si pongono da tutte le parti in guardia; nemmeno entrò